

Allo Stabile di Catania



In scena Le sei protagoniste di «Donne in guerra»

«Donne in guerra», eroine loro malgrado nell'Italia del 1944

CATANIA Al centro della scena le lunghe rotaie di un treno: forse quello delle deportazioni, oppure quello dei sopravvissuti ai lager, o degli sfollati in cerca di un altrove. Protagoniste sei donne (interpretate da Federica Carruba Toscano, Egle Doria, Isabella Giacobbe Barbara Giordano, Leda Kreider, Carmen Panarello) con storie diverse ma complementari, che tentano di mantenere dignità, femminilità, normalità, quando tutto viene negato. *Donne in guerra* è lo spettacolo, diretto e scritto da Laura Sicignano (con Alessandra Vannucci), che ha debuttato nei giorni scorsi allo **Stabile di Catania**. La vicenda è ambientata nell'estate 1944 in un'Italia devastata dalla guerra civile, umiliata dalla fame e dallo smarrimento civile. Gli uomini sono assenti: forse morti al fronte, nei campi di concentramento o disertori fuggiti chissà dove. Restano le madri, le mogli incinte, le figlie, le fidanzate. Partigiane, fasciste, operaie, contadine, borghesi. Donne sole, eroine loro malgrado, costrette a inventarsi un coraggio che non credevano di avere, per affrontare una realtà di violenza e sopraffazione. Una testimonianza dura che non trova spazio nella pietà altrui, ma si dipana nel dolore fisico e morale.

Emilia Costantini

